

# Tornante Cavalera - S.S. 51 dell'Alemagna

Rilevato in terra rinforzata  
realizzato con geogriglie Fortrac®

# HUESKER  
REPORT



Progetto	Tornante Cavalera
Committente	Genio Civile di Belluno
Progettista	Ing. Sandro De Menech
Impresa	Green Point
Anno	2002
Materiali	Fortrac® 80/30-20 (1.500 m <sup>2</sup> ) Fortrac® 55/30-20 (4.000 m <sup>2</sup> ) Fortrac® 35/20-20 (4.500 m <sup>2</sup> )

A seguito delle copiose precipitazioni che si sono verificate nella provincia di Belluno nell'autunno del 2000, nella zona di Perarolo si è innescato un movimento franoso di notevoli dimensioni. La frana, oltre ad ostruire il corso d'acqua del torrente Boite inducendo l'amministrazione ad evacuare il centro abitato di Perarolo, ha interessato anche il tornante della vecchia S.S. 51 dell'Alemagna, denominato della Cavalera, che si trovava nei pressi del ciglio superiore della frana.

Per la messa in sicurezza della strada, l'ufficio tecnico del Genio Civile di Belluno, responsabile della bonifica della frana, ha deciso di modificare il tracciato della strada arretrando il tornante, in modo da allontanarlo dalla zona interessata dal dissesto.

Ciò ha comportato un aumento delle pendenze della strada e quindi la necessità di realizzare dei muri di sostegno di altezza variabile da 2 a 10,5 m per una superficie totale di circa 700 m<sup>2</sup>.

La scelta di realizzare queste opere di sostegno in terra rinforzata è stata dettata sia da problematiche di cantiere che da ragioni di impatto ambientale. La soluzione adottata ha permesso, oltre ad una rapida ed economica esecuzione, di ottenere un'opera a basso impatto ambientale: infatti, una volta rinverdito, il rilevato in terra rinforzata si inserisce perfettamente nell'ambiente naturale montano circostante.

